

MAREMOTO IN ASIA**Una domanda**

Caro Mieli,

per quale motivo, a differenza che nel Medioevo, non si è parlato, nel solco della tradizione ebraico-cristiana, a proposito delle immani catastrofi naturali che hanno colpito il Sud Est asiatico, di «punizione divina», non tanto e non solo di quelle popolazioni, ma dell'intera Umanità, soggetto unico del genere umano, e che proprio nella sua generalità è colpito secondo questo insegnamento religioso dal «peccato originale», non per colpa propria, ma per colpa dei nostri progenitori, colpa così grave da essere trasmissibile «senza colpa personale» e da richiedere a sua compensazione di fronte alla Divina Giustizia per la redenzione dell'uomo, la morte dell'Uomo-Dio Nostro Signore Gesù Cristo, così stringendo nella Storia temporale ed eterna l'intero genere umano in un unico vincolo di responsabilità?

[...]

Francesco Cossiga